

come Consigli et Collegi in questa città, sotto qual titolo et di che siano conditione, *nemine excepto*, *nec non* tutti li scrivani, nodari, massari, coadiutori, fanti et ogni altro che *quovismodo* livri salario over habbia beneficio et utilità di la Signoria nostra in questa città, sotto qual nome o titolo, siano obbligati per tuto'l 15 del mese venturo haver portato al fidel nostro Daniel Vido un bollettino di l'ufficio di Governadori nostri de le entrate, di haver pagate le ditte due meze tanse perse, ultimamente poste al ditto ufficio, et la tansa numero 18, et un altro bolletin da l'ufficio di la Camera de imprestidi di aver satisfato la tansa posta al Monte del Subsidio numero 19 e meza; il qual termine passato publicar si debbano in questo et nel Maggior Consiglio subito debbano esser licentati di esso, et li altri che sono in officii, Consigli et Collegi non siano permessi più exercitarli, essendo obligati li Consieri nostri far che sia fatta electione in loco de li nobeli, sotto pena non lo facendo de ducati 500 per uno, da esser scossi per cadaun di avogadori di Comun senza altro Consiglio, alli quali sia comessa la executione de la presente parte. Et similmente in loco di scrivani, nodari et altri, far si debbi secondo la forma di la parte, et non possi esser fatto bollettin ad alcuno che non havesse pagato integralmente, sotto pena di privation di officii si a li signori che sottoscriveranno come a li scrivani et coadiutori et altri ministri de quelli che l'havesse fatto et di pagar del suo tal debiti. Nè possi esser ad alcun lassato scuoder pro de cadaun Monte, salvo se'l non porterà doi bolletini, uno di l'ufficio di governadori et l'altro di officiali a la Camera d'imprestidi, di aver satisfatte le tanse soprascritte, sotto pena ad essi governadori et scrivani di privation di officii loro, facendo bollettin a cui non havesse pagato. Et a la medesima pena se intendino quelli di la Camera d'imprestidi se desseno i suo pro a quelli che non avesseno portato li sui bollettini. Nè se intendi la presente parte presa, se la non sarà posta et presa nel nostro Mazor Consiglio.

† De parte 184

De non 14

Non sincere 4

Die 25 dicto. In Maiori Consilio.

Posita fuit pars suprascripta per sex Consiliarios et Capita de Quadragenta.

† De parte 1032

De non 182

Non sincere 0

A dì 26. La matina, domenega, non fo letta 110^a) alcuna lettera. Fo expedita la commission di sier Cristofal Capello savio a Terra ferma, va a far la monstra a le zente d'arme con il Capitanio zeneral et la farano in tre luogi, et terminato fazi *de coetero* li homeni d'arme, tengi tre cavalli, zoè caodilanza, piato e ronzin, et non do soli come tenevano, et che li dagi il quartiron con ordine a l'altro quartiron habino cadaun el cavallo . . . , *aliter* non saranuo pagati, el qual si partirà a di . . .

Fo terminato accresser li fanti per Corfù, et fatto do altri contestabeli con 100 fanti l'uno, zoè Domenego Magnavin fò casso di la Zefalonia per le lettere scritte per sier Andrea Valier proveditor de li, el qual in Collegio ha justificato il fatto suo et ditto gran mal di quel proveditor, l'altro fu Marco da Zara, qual si trova contestabile in Cadore et ha bona fama.

Et hessendo preparato, che sier Vicenzo Capello capitanio zeneral da mar metti banco, venuto in chiesa, vestito di veluto cremesin alto e basso, con Tomà Duodo suo armirao et . . . comito, Hironimo da Canal secretario, l'armirao et secretario vestiti di scarlato, et Zuan Francesco . . . di paonazo, va cogitor, et altri 9 Procuratori che lo accompagnono: sier Domenego Trivixan, sier Lunardo Mozenigo, sier Polo Capelo, sier Luca Trun, sier Giacomo Soranzo, sier Antonio di Prioli, sier Francesco di Prioli, sier Vettor Grimani, et sier Antonio Capello, poi cavalieri, dottori e altri di Pregadi, zerca 50, et soi parenti zoveni, et li 12 soracomiti electi, in scarlato. Et di do hanno posto banco, sier Zuan Morexini qu. sier Antonio, sier Marco Corner qu. sier Piero et li proveditori sora l'armar sier Alexandro Contarini et sier Piero Loredan, vestiti di seda, siehè eramo più di 100 in seda et scarlato, *solum* sier Piero Bragadin rosso in paonazo, et sier Nadalin Contarini in

(1) La carta 109* è bianca.